



Ministero dell'Istruzione

Unione Europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FALCONE-BORSELLINO”

Via Cassala, 15 - 70132 - BARI - tel. 080 5741819

cod. fisc.: 80006360723 - cod. mecc.: BAIC80600P – sito web: www.falcone-borsellino-ba.edu.it

e-mail: baic80600p@istruzione.it - baic80600p@pec.istruzione.it

I.C.S. "FALCONE-BORSELLINO" - BARI
Prot. 0011893 del 13/12/2021
04-01 (Uscita)

Al Personale docente

p.c. AL Consiglio D'Istituto

Alla D.S.G.A.

Al Personale ATA

Al Sito web

Oggetto: Atto di indirizzo riguardante le iniziative della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022- 2025.

Il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 21 L. 59/1997;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Prot. n. 2157 del 5 Ottobre 2015;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012) nonché le "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante le norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

VISTO il PTOF 2019-2022;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTA la Nota MIUR 21627 del 14/09/2021 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa");

VISTA L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;

VISTI i protocolli e i regolamenti di istituto in materia di DAD e DDI e di prevenzione alla diffusione del Covid-19;

VISTO il D.Lgs. 62/2017;

VISTO il D.Lgs. 66/2017;

VISTA la legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e le Linee guida pubblicate dal MI. prot. 35 del 22/06/2020; VISTI il DI 182/2020 e la nota n. 2567 del 23 agosto 2021;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti locali e dal Servizio socio-sanitario del territorio, dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dal Terzo Settore, con i quali da anni l'Istituto collabora in regime di partenariato;

CONSIDERATE le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

SENTITA la DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

TENUTO CONTO degli esiti delle rilevazioni delle prove standardizzate INVALSI a.s. 2020/2021, stante la mancata somministrazione delle suddette prove nell'a.s. 2019/20;

PRESO ATTO delle risultanze del processo di autovalutazione, esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

CONSIDERATI le priorità e i traguardi individuati nel RAV aggiornato;

PRESO ATTO del Piano di Miglioramento aggiornato;

PRESO ATTO delle risorse umane assegnate all'I.C. " Falcone Borsellino" con l'organico dell'autonomia;

VERIFICATO il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali, cui si è potuto far fronte in parte con le risorse assegnate;

CONSIDERATO quanto espresso, in termini di bisogno di manutenzione strutturale e di interventi da porre in essere, con le comunicazioni all'Ente proprietario, Comune di Bari;

CONSIDERATO quanto previsto dai commi 121-125 dell'art. 1 della Legge 13.07.2015 n. 107 in merito alla formazione in servizio dei docenti, obbligatoria, permanente e strutturale, da definirsi dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati che emergeranno nel Piano di miglioramento, sulla base delle priorità indicate nel Piano Nazionale Triennale di Formazione, al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e la valorizzazione delle competenze professionali;

IN ATTESA dell'emanazione del Piano Nazionale di Formazione - PNF 2022-2025;

CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;

TENUTO CONTO degli investimenti in termini di risorse strumentali digitali e in termini di iniziative di formazione dirette all'implementazione della didattica innovativa per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

CONSIDERATA la necessità di fornire indirizzi per le attività della scuola, esplicitando le scelte di programmazione, gestione e di amministrazione;

CONSIDERATA la necessità di trasmettere al Collegio dei docenti indicazioni e indirizzi in ordine alle modalità di elaborazione del documento programmatico fondamentale, ai contenuti essenziali e agli obiettivi strategici da prevedere, agli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025;

EMANA

il seguente atto di indirizzo.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei docenti è chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022-2025. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

Indicazioni sulla redazione del Piano

Preliminarmente, il Nucleo Interno di Valutazione, coordinato dal Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento della comunità stessa, provvede all'aggiornamento dei documenti strategici (RAV e PDM). L'anno scolastico 2021/22 ha la caratteristica di essere un anno ponte posto tra due trienni. In coerenza con la nota 21627/2021 è opportuno che in tale momento storico vengano individuati gli elementi strategici del PTOF 2022/2025, rinviando la definizione puntuale di tutti gli aspetti operativi al prossimo anno scolastico.

La predisposizione del PTOF in forma sintetica sarà limitata alle seguenti aree:

Sez. 1 La scuola e il suo contesto - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio: occorre definire le condizioni di contesto ed individuare le risorse disponibili ed i vincoli facendo riferimento a quanto già realizzato nel corso del triennio 2019/22 e agli investimenti effettuati in termini di risorse materiali e professionali;

Sez. 2 Le scelte strategiche - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti: partendo dalle priorità del RAV promuovere il miglioramento degli esiti potenziando le metodologie innovative;

Sez. 3 L'offerta formativa - Insegnamenti attivati: occorre riportare il curricolo verticale e il curricolo dell'educazione civica e prevedere l'implementazione delle classi digitali, delle certificazioni linguistiche ed informatiche, del potenziamento delle discipline sportive in tutti gli ordini di scuola e della didattica all'aperto (outdoor education);

Sez. 4 L'organizzazione - Organizzazione: occorre progettare le modalità di utilizzazione dell'organico dell'autonomia e le modalità di rapporto con l'utenza e il territorio (reti).

Priorità strategiche d'intervento

Gli interventi formativi curricolari ed extracurricolari dovranno perseguire le seguenti priorità strategiche:

1. Garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni e le alunne promuovendo iniziative e attività (redazione di protocolli condivisi, sportello e supporto psicologico) che assicurino processi di inclusione scolastica, il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
2. Migliorare le competenze di base di italiano e matematica, attraverso un'attenta strutturazione del curricolo verticale e lo sviluppo delle competenze chiave strategiche (competenza personale di imparare ad imparare, competenza imprenditoriale, competenza alfabetica funzionale);
3. Sviluppare la progettazione di percorsi/UDA curricolari nelle discipline STEM in tutti gli ordini di scuola;
4. Favorire le iniziative per l'acquisizione delle competenze digitali con l'approccio BYOD e con l'implementazione della sperimentazione di classi tablet (classi digitali);
5. Promuovere il superamento del Digital device con azioni di inclusione sociale;
6. Sviluppare le competenze nelle lingue straniere, promuovendo tra gli alunni l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed esperienze di scambio culturale (Erasmus Plus);
7. Favorire la cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto delle regole, al rispetto di sé stesso e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente (ed. civica);
8. Potenziare la fruibilità degli spazi verdi e la realizzazione di esperienze didattiche all'aperto (outdoor education);
9. Promuovere la partecipazione alla vita della scuola di genitori, ex docenti, ex alunni con il rilancio delle cooperative scolastiche e con la costituzione di gruppi attivi che sostengano specifiche iniziative (comitato dei genitori ed altre forme di aggregazione);
10. Implementare la cura educativa e la didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (BES: deficit, disturbi, svantaggio)
11. Assicurare idonee esperienze formative per sostenere la crescita professionale del personale della scuola (docente ed ATA).

L'apertura al territorio

Il PTOF dovrà prevedere modalità di interazione efficaci con il territorio e con il contesto di riferimento finalizzate a:

- Migliorare la relazione/comunicazione/socializzazione/condivisione tra le componenti della comunità educante (personale, alunni, famiglie, enti del terzo settore, enti locali, agenzie educativa) attraverso l'uso

degli spazi fruibili, nel rispetto delle misure di sicurezza anti-COVID, la valorizzazione degli spazi verdi, la costituzione di forme di partecipazione alla vita scolastica di genitori, ex docenti, utenti del territorio;

- Implementare le forme di collaborazione come reti, accordi, progetti;
- Promuovere pratiche di cittadinanza attiva integrate con il contesto locale;

La promozione e la valorizzazione delle risorse umane

Il Piano dovrà prevedere e sviluppare la cura del personale docente e non docente perseguendo i seguenti obiettivi:

- Migliorare il clima e le relazioni tra pari, alimentando il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica;
- Promuovere la formazione dei docenti nella prospettiva dell'attuazione di percorsi di ricerca-azione;
- Favorire l'accesso alle funzioni e ai ruoli gestionali del personale docente per promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola ;
- Promuovere e socializzare le buone pratiche del fare scuola;
- Sviluppare le competenze del personale e promuovere la crescita professionale progressiva e permanente attraverso la messa a punto di un piano di formazione coerente con l'analisi contenuta nel RAV, con i bisogni specifici di formazione, le priorità nazionali, regionali e di istituto.

In attesa del piano nazionale di formazione e di quello regionale si evidenzia sin d'ora la necessità di una formazione mirata con le seguenti priorità: inclusione e lotta alla dispersione scolastica (costruzione di protocolli in rete per la dispersione scolastica/inclusione) sicurezza, privacy, outdoor education.

Le scelte gestionali ed amministrative

Il PTOF e i documenti strategici della scuola dovranno mirare a:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF;
- improntare l'intera gestione amministrativa a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- assicurare l'imparzialità delle procedure di reclutamento per attività aggiuntive e la corresponsione dei compensi corrispondenti a prestazioni effettivamente realizzate, risultanti da riscontri oggettivi sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto. L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere modalità di erogazione del servizio e orari di lavoro che garantiscano la piena realizzazione della mission della scuola, l'assistenza amministrativa ai dipendenti e agli utenti, l'apertura degli uffici sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Risulta fondamentale avviare il potenziamento delle comunicazioni attraverso la tecnologia coinvolgendo tutti gli attori e dando ulteriore impulso alle azioni di dematerializzazione, soprattutto attraverso la funzionalità del sito istituzionale, la compilazione del registro elettronico e la segreteria digitale in tutte le sue funzionalità. Per rendere visibili le iniziative dell'istituto dovrà essere costantemente e progressivamente potenziato il sito web istituzionale, attraverso la pubblicazione di informazioni, deliberazioni degli Organi Collegiali, circolari, comunicati pubblicati nell'albo on line, nella sezione amministrazione e trasparenza e nella sezione riservata.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2022-2025.

Il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto ed è rivedibile annualmente. Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente scolastico